

# **Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'INAF 2011 - 2013**

Articolo 11 del D.Lgs.27 ottobre 2009 n. 150

## Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Normativa</i>	4
<b>Sezione 1 - INFORMAZIONI INTRODUTTIVE UTILI</b>	<b>6</b>
• 1.2 L'INAF in breve	7
• 1.3 Organi dell'INAF	7
<b>Sezione 2 –MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE <i>ON LINE</i> DEI DATI</b>	<b>8</b>
• 2.2 Iniziative	9
<b>Sezione 3 – AZIONI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<b>10</b>
• 3.2 Adempimenti in materia di posta elettronica certificata (PEC)	10
<b>Sezione 4 – COLLEGAMENTI CON IL <i>PIANO DELLA PERFORMANCE</i></b>	<b>11</b>
<b>Sezione 5 – STAKEHOLDER</b>	<b>11</b>

## **Premessa**

L'articolo 11 del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 definisce il concetto di - **Trasparenza** - come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”*.

In applicazione alle disposizioni dell'articolo 21 della legge n. 69/2009, l'INAF già dispone sul proprio sito internet di una sezione “Valutazione Trasparenza e Merito” per la pubblicazione delle informazioni richieste sulla trasparenza inerenti alle retribuzioni dei dirigenti, dei tassi di assenza e di maggiore presenza del personale dipendente.

Tuttavia per accogliere e applicare la metodologia indicata dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'integrità delle PA, che accomuna tutte le Pubbliche Amministrazioni al fine di favorire il confronto ed innescare nuovi circuiti virtuosi, INAF adotta il “Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità” nel rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza richiesti dal D. Lgs. 150/2010.

Con riferimento alla cultura della legalità e dell'integrità, l'impostazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'INAF facilita, attraverso la pubblicazione di dati, la fruibilità delle informazioni e delle notizie ed il rapporto diretto tra l'Amministrazione e il cittadino, garantendo, attraverso la visibilità multimediale, la prevenzione della corruzione, degli illeciti e del conflitto d'interesse, finalizzando, quindi, la trasparenza a forme diffuse di controllo sociale sulla corretta gestione delle risorse pubbliche e rassicurando il cittadino, sia come destinatario delle generali attività della P.A., sia come utente dei servizi pubblici.

La “regia condivisa” dei soggetti interni, fatti partecipi, nelle rispettive competenze, della definizione del Programma e l'avvio del processo di coinvolgimento degli stakeholder per la stesura dell'elaborato, hanno rappresentato una forma di innovazione per la creazione, attraverso la *rete telematica*, di un profilo “dinamico” della trasparenza.

Tale profilo “dinamico” consentirà, in quanto direttamente collegato, nelle azioni da realizzare, ad ogni fase del ciclo di gestione della *Performance* (attraverso un sistema di monitoraggio incrociato) all'utente di poter osservare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi espressi nel Piano ed i vari risultati conseguiti.

Le modalità e gli strumenti descritti nel Programma, attraverso la pubblicazione sul sito già in essere ed in corso di ampliamento, saranno realizzati entro il 31 dicembre 2013.

## **Normativa di riferimento per l'Ente**

### **DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150**

La riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche" introduce due tipologie di obiettivi, uno più generale, l'altro più specifico, ovvero:

- assicurare una più efficace organizzazione del lavoro all'interno delle Amministrazioni, soprattutto attraverso l'introduzione di nuovi e più concreti criteri di valutazione dei dipendenti;
- dare maggior e specifico rilievo a ciò che attiene le varie fasi della pianificazione, programmazione e controllo delle attività interne alle Amministrazioni (fasi che si dovranno ora incentrare sulla valorizzazione delle competenze dei singoli dipendenti).

La riforma è incentrata sulla valorizzazione del merito.

Conseguentemente le progressioni economiche e quelle di carriera dovranno essere garantite solo a chi dimostra di saperle meritare e non potranno più essere estese, come nel passato, in maniera indifferenziata o in base ad automatismi.

L'aumento di stipendio connesso alla progressione della figura professionale richiede ora un preciso periodo di osservazione della "performance" del dipendente.

I due pilastri della riforma: **EFFICIENZA E MERITOCRAZIA**, non possono prescindere, da un terzo indicatore: **LA TRASPARENZA** (di cui all'art. 11 del presente decreto).

Si evince dal citato articolo che essa è intesa come "accessibilità totale" ad ogni fase dell'organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Tutte le fasi del ciclo di gestione della performance devono essere pertanto improntate alla massima integrità e trasparenza.

A tal fine, ogni Amministrazione è tenuta ad adottare un programma triennale con aggiornamento annuale, che garantisca un adeguato livello di trasparenza.

Le Amministrazioni, pertanto, sono contestualmente tenute a pubblicare i dati relativi ai costi e all'utilizzo delle risorse impiegate per il conseguimento degli obiettivi sul proprio sito istituzionale. La corretta applicazione del ciclo della performance in generale e delle norme sulla trasparenza in particolare è demandata all'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

### **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 APRILE 2000, N. 118**

Il D.P.R. 118/2000 prevede un evidente e congruo grado di **TRASPARENZA** della P.A. per quel che concerne la libera consultazione dei cd. albi su libera iniziativa dei cittadini.

A questo scopo, la norma prevede che le Amministrazioni Pubbliche preposte alla gestione degli Albi, siano tenute ad assicurarne la massima facilità di accesso e soprattutto la loro pubblicità, anche prevedendo libero accesso per via telematica.

### **DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82**

Il "Codice dell'amministrazione digitale" fornisce alle Amministrazioni Pubbliche una disciplina puntuale ed uno strumento utile per l'utilizzo delle tecnologie informative al fine di realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Le Pubbliche Amministrazioni "adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati, con misure informatiche, tecnologiche e procedurali di sicurezza". La stessa disciplina dota quindi il cittadino di un ulteriore strumento di verifica, semplificazione e trasparenza, nell'ottica di una sempre maggiore partecipazione al procedimento amministrativo.

## **DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163**

I principi fondamentali sottesi al D.Lgs 163/2006 sono enunciati all'art. 2 che di seguito riporta: *“L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza”*.

Tale affidamento deve essere improntato al massimo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, **TRASPARENZA** e pubblicità. Diventa pertanto fondamentale, anche nell'ambito dei contratti pubblici, l'osservazione dei principi generali di economicità, pubblicità e trasparenza già enunciati all'art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 cui fa espresso riferimento al 3° comma dell'art. 2.

Connessa all'esigenza di garantire integrità e trasparenza in ogni fase dei procedimenti relativi a contratti pubblici, è l'imprescindibile necessità normativa di contrastare ogni forma di illecito, di reato o di abuso nell'esecuzione degli stessi.

## **LEGGE 18 GIUGNO 2009 N. 69**

La legge 69/09 s'incardina nel progetto di riforma del pubblico impiego avviato dalla c.d. “manovra d'estate” contenuto nella L. 133/08 e nel D.L. n. 15/09, con l'intento, tra gli altri, di influire sull'organizzazione del lavoro pubblico al fine di assicurare una maggiore tempestività ed efficacia nell'adozione dei provvedimenti o nell'erogazione dei servizi in modo da ridurre i costi, il contenzioso e favorire l'incremento del grado di soddisfazione degli utenti. Tra le varie misure previste dalla normativa in questione, molte sono rivolte all'applicazione concreta del principio della trasparenza quali ad esempio l'obbligo di pubblicare nei siti internet istituzionali le retribuzioni annuali, i curricula, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono professionali dei dirigenti, nonché rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e maggior presenza del personale.

### **ART. 2 LEGGE 241/90 NOVELLATA DALL'ART. 7 DELLA LEGGE 69/2009**

L'art. 2 della legge n. 241/1990, nel nuovo testo introdotto dall'art. 7 della legge n. 69/2009, attualmente prevede che i termini di conclusione dei procedimenti siano fissati dalla legge. Qualora la legge non li determini, essi sono fissati da appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Qualora né la legge né i citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedano un termine di conclusione, il procedimento amministrativo deve essere concluso entro trenta giorni. I citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono adottati ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge n. 400/1988 e utilizzano procedure e destinatari diversi a seconda che vengano stabiliti termini di conclusione inferiori o superiori a novanta giorni.

Nelle tabelle allegate al DPCM non sono inclusi i procedimenti amministrativi i cui termini conclusivi siano fissati da leggi, decreti legge, decreti legislativi, regolamenti comunitari e decreti del Presidente della Repubblica aventi valore regolamentare, nonché quelli regolati da disposizioni aventi carattere speciale, o prevalente, rispetto alla legge 7 agosto 1990, n. 241. Non sono inoltre inclusi i procedimenti che hanno termini di conclusione compresi entro trenta giorni

## Sezione 1 - INFORMAZIONI INTRODUTTIVE UTILI

L'articolo 11 del Decreto Legislativo 150/2009 e la delibera n. 105/2010 della Commissione per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni, CIVIT, hanno dettato le linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevedendo altresì che ogni Amministrazione Pubblica nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" presente sul proprio sito istituzionale per rendere pubbliche e accessibili tutte le informazioni riguardanti la propria attività renda disponibili anche i seguenti documenti:

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
- il Piano della *performance* e la Relazione sulla *performance* di cui all'articolo 10 D. Lgs 150/2009;
- l'ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- i nominativi ed i *curricula* dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della *performance* di cui all'articolo 14;
- i *curricula* e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo.

### • DATI DA INSERIRE SUL SITO ISTITUZIONALE IN RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA

<b>CATEGORIA DI DATI</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>
<i>Curricula e retribuzione dei dirigenti</i>	<i>Art. 11 comma 8, lettere f e g del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo</i>	<i>Art. 11 comma 8 lettera h del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Curricula dei titolari di posizioni organizzative</i>	<i>Art. 11 comma 8, lettera f del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Nominativi e curricula dell'Organismo Indipendente di Valutazione</i>	<i>Art. 11 comma 8, lettera e del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Tassi di assenza e maggiore presenza del personale</i>	<i>Art. 21 legge 69/2009</i>
<i>Dati relativi ad incarichi e consulenze esterne</i>	<i>Art. 11 comma 8 lettera i del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti</i>	<i>Art. 11, comma 8, lettera d, del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti che per i dipendenti</i>	<i>Art. 11 comma 8, lettera d del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Codici di comportamento</i>	<i>Art. 55 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 68 del D. Lgs. 150/2009</i>
<i>Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive</i>	<i>Art. 54 comma 1 lettera d del D.Lgs. 82/2005</i>
<i>Piano e relazione sulle performance</i>	<i>Art. 11 comma 8, lettera b del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</i>	<i>Art. 11 comma 8, lettera a del D.Lgs. 150/2009</i>
<i>Indicatore dei tempi medi di pagamento per servizi, acquisti di beni e forniture e lavori</i>	<i>Art. 23 comma 5, legge 69/2009</i>

## • 1.2 L'INAF IN BREVE

L'INAF è un Ente pubblico nazionale di ricerca nato all'inizio del 2000 dalla confluenza dei 12 Osservatori Astronomici ed Astrofisici appartenenti al Comparto Università, distribuiti sul territorio nazionale, e che fino ad allora avevano goduto di totale autonomia scientifica e gestionale disponendo di personalità giuridica.

A meno di 3 anni dalla sua istituzione, quando ancora non era completato il processo di attuazione del decreto istitutivo, l'INAF ha subito un profondo riordino (Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138,) diventato operativo nel 2005 con l'acquisizione effettiva degli Istituti CNR (di Radioastronomia, Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica e Fisica dello Spazio Interplanetario), e nel 2008 con gli accordi sulle tabelle di equiparazione ed il conseguente re-inquadramento del personale tecnico-amministrativo dal Comparto Università in quello del Comparto Ricerca.

L'INAF ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale.

L'attività dell'INAF si concretizza nel:

- a) promuovere, realizzare e coordinare, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- b) progettare, finanziare e coordinare programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi apparecchiature localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
- c) promuovere, sostenere e coordinare la partecipazione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, fornendo su richiesta di autorità governative competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;
- d) promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali anche mediante il trasferimento tecnologico;
- e) promuovere in Italia e all'estero, anche con l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e con la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato, coinvolgendo eventualmente il mondo produttivo;
- f) promuovere lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;
- g) tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;
- h) favorire il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio;
- i) svolgere attività di consulenza tecnico-scientifica nelle materie di propria competenza, a favore del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, delle altre pubbliche amministrazioni, delle imprese o di altri soggetti privati.

## • 1.3 ORGANI dell' INAF

A legislazione vigente, gli organi dell'INAF sono:

- **Presidente;**
- **Consiglio di Amministrazione;**
- **Consiglio Scientifico;**
- **Collegio dei Revisori dei Conti.**

## Sezione 2 – MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DATI

L'attuazione della disciplina sulla Trasparenza prevede un percorso di ampliamento del panorama delle informazioni ad oggi già pubblicate sul sito istituzionale, secondo dei requisiti di accessibilità, e relativa tempistica, ben definiti.

La legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" aveva previsto, tra altro, nel Capo III intitolato "Piano industriale della pubblica amministrazione", all'art. 21 rubricato "Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale", l'obbligo per "Ciascuna delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.", "di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale", pertanto, in ottemperanza a tali disposizioni, sulla homepage del sito sono state pubblicate, nell'apposita Area tematica denominata "Operazione Trasparenza", il link mette a disposizione:

- ✓ dati relativi ai dirigenti - curricula e retribuzioni aggiornati del Direttore Amministrativo, dei Direttori di Dipartimento e dei Direttori delle Strutture di Ricerca;
- ✓ dati relativi ad incarichi e consulenze – elenco contenente il nome del soggetto incaricato, durata, compenso lordo e oggetto dell'incarico;
- ✓ organi INAF - Presidente; Consiglio di Amministrazione; Consiglio Scientifico; Collegio dei revisori dei conti;
- ✓ dati relativi al personale - nominativi, numeri di telefono ed e mail dei titolari di posizioni organizzative, tassi di assenza e maggior presenza del personale;
- ✓ dati informativi sull'organizzazione - organigramma dell'Ente, elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- ✓ dati sulla Performance - piano della performance (e successiva relazione), programma triennale per la trasparenza e l'integrità e stato di attuazione;

I dati di cui sopra, nelle more di una generale e definitiva riorganizzazione, vengono periodicamente aggiornati ed implementanti in maniera non ancora continuativa e puntuale.

Le attività di implementazione possono essere schematizzate come segue:

<b>CATEGORIA DI DATI</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE/PREVISIONE</b>
<i>Curricula e retribuzione dei dirigenti</i>	<i>attualmente è visibile solo il dato relativo al Direttore Amministrativo (anche dirigente ad interim degli attuali tre uffici dirigenziali della DA); In fase di implementazione</i>
<i>Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo</i>	<i>attualmente i dati sono già presenti nell'area del sito denominata "Operazione Trasparenza"</i>
<i>Curricula dei titolari di posizioni organizzative</i>	<i>entro il 2011 verranno inseriti anche i CV dei titolari di posizioni organizzative di carattere nazionale dell'Ente</i>
<i>Nominativi e curricula dell'Organismo Indipendente di Valutazione</i>	<i>attualmente i dati sono già presenti nell'area del sito denominata "Operazione Trasparenza"</i>
<i>Tassi di assenza e maggiore presenza del personale</i>	<i>attualmente i dati sono già presenti nell'area del sito denominata "Operazione Trasparenza"</i>
<i>Dati relativi ad incarichi e consulenze esterne</i>	<i>attualmente i dati sono già presenti nell'area del sito denominata "Operazione Trasparenza"</i>



<i>Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti</i>	<i>attualmente non è stata ancora predisposta una procedura ad hoc per stabilire l'esatta corrispondenza tra premi collegati alla performance e i premi effettivamente distribuiti</i>
<i>Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti che per i dipendenti</i>	<i>attualmente non è stata ancora predisposta una procedura ad hoc per stabilire l'esatta corrispondenza tra premi collegati alla performance e i premi effettivamente distribuiti</i>
<i>Aspetti dell'organizzazione dell'ente: organigramma, articolazione degli uffici, nomi dei dirigenti e responsabili degli uffici</i>	<i>tali dati sono attualmente in corso di aggiornamento anche alla luce dell'imminente approvazione dello Statuto</i>
<i>Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive</i>	<i>attualmente in corso di aggiornamento</i>
<i>Piano e relazione sulle performance</i>	<i>in corso di pubblicazione</i>
<i>Sistema di misurazione e valutazione delle performance</i>	<i>attualmente i dati sono già presenti nell'area del sito denominata "Operazione Trasparenza"</i>
<i>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</i>	<i>in corso di pubblicazione</i>

I dati ed i relativi contenuti sopra citati verranno aggiornati periodicamente e saranno visibili sul sito istituzionale dell'Ente: [www.inaf.it](http://www.inaf.it).

## **2.2 INIZIATIVE**

Al fine di promuovere e diffondere, sia all'interno che all'esterno dell'Ente, le attività dell'Amministrazione è previsto e sarà incrementato l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- ✓ Sito MEDIAINAF con newsletter
- ✓ Aggiornamento del sito [www.inaf.it](http://www.inaf.it)
- ✓ INTRANET

L'uso di tali strumenti potrà essere fruito sia da parte degli stakeholder che da parte delle Strutture interne dell'Istituto, al fine di favorire una piena conoscenza dei programmi istituzionali e delle iniziative avviate.

Nelle more di quanto sopra esposto, si precisa comunque che, nella seconda metà dell'anno 2011 è prevista la costruzione di un Sito Web istituzionale INAF completamente nuovo, che terrà conto delle nuove disposizioni normative e renderà più fluido ed agevole l'accesso a tutte le informazioni richieste.

### Sezione 3 – AZIONI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Nel grafico che segue sono riportate le principali “Azioni” da realizzare nel periodo 2011-2013:

<b>AZIONE</b>	<b>DATA DI REALIZZAZIONE PREVISTA</b>
<i>Curricula e retribuzione dei dirigenti</i>	<i>oltre quello del direttore Amministrativo, a conclusione delle prove concorsuali in fase di avvio per tre posti di dirigente amministrativo</i>
<i>Curricula dei titolari di posizioni organizzative</i>	<i>entro il 2011</i>
<i>Adozione del Sistema di misurazione e di valutazione della performance</i>	<i>già approvato e pubblicato</i>
<i>Adozione della Relazione sulla performance</i>	
<i>Predisposizione di un'apposita sezione sul sito internet denominata "Operazione trasparenza"</i>	<i>già presente ed utilizzata dall'Ente</i>
<i>Adozione programma triennale per la trasparenza e l'integrità</i>	<i>entro il 28/02/2011</i>
<i>Utilizzo della firma digitale e delle P.E.C</i>	<i>la firma digitale è già in uso al Direttore Amministrativo al Presidente e a sei Direttori delle Strutture di Ricerca. Sono in uso n. 8 caselle di Posta elettronica certificata. In fase di implementazione</i>
<i>Elenco dei Bandi di gara</i>	<i>i dati sono già presenti sul sito INAF</i>
<i>Elenco dei fornitori dell'Ente</i>	<i>è in fase di predisposizione la realizzazione di un elenco di fornitori INAF</i>
<i>Elenco delle società partecipate</i>	<i>entro il 30/04/2011</i>
<i>Pubblicazione degli atti relativi alla selezione del personale</i>	<i>già presente nell'area web opportunità e bandi</i>

#### • 3.2 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

La previsione dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata rientra negli adempimenti richiamati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

L'istituzione della PEC ha il suo fondamento normativo nelle disposizioni adottate progressivamente dal legislatore con l'introduzione del Codice di Amministrazione Digitale ed è disciplinata, in particolare, dal d. lgs. n. 82 del 2005, articolo 6, comma 1, dal decreto legge n. 185/2006, articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009, e dalla legge n. 69/ 2009 all'articolo 34, comma 1.

a) l'Amministrazione ha attualmente presenti le seguenti caselle PEC:

Osservatorio di Bologna : [oabo.inaf@legalmail.it](mailto:oabo.inaf@legalmail.it)

Osservatorio di Cagliari : [inaf-oac@legalmail.it](mailto:inaf-oac@legalmail.it)

Osservatorio di Catania : [protocollo\\_oact@pec.it](mailto:protocollo_oact@pec.it)

Osservatorio di Padova : [oapd.inaf.it@legalmail.it](mailto:oapd.inaf.it@legalmail.it)

Osservatorio di Trieste : [oats.inaf@legalmail.it](mailto:oats.inaf@legalmail.it)

iasf-Palermo : [iasf-palermo@legalmail.it](mailto:iasf-palermo@legalmail.it)

Ira : [ira.inaf@legalmail.it](mailto:ira.inaf@legalmail.it)

Ira-Noto : [noto.ira.inaf@legalmail.it](mailto:noto.ira.inaf@legalmail.it)

b) l'Amministrazione sta provvedendo alla pubblicazione della disciplina di utilizzo della PEC e all'implementazione degli stessi indirizzi.

## **Sezione 4 – COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE**

I commi 2 e 8, lettera a) dell'articolo 11 del D.Lgs 150/09 stabiliscono l'obbligo, per ogni singola Amministrazione, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità.

In tal senso, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha adottato alcune linee guida d'intervento per verificare il rispetto degli obblighi previsti; ultimo, in ordine di tempo, la delibera n. 105 approvata il 14 ottobre 2010, nella quale si evidenzia l'obbligo di pubblicazione in rete, al fine di garantire il controllo sul comportamento dell'Amministrazione e dei suoi dati (tra i quali lo stesso programma triennale).

Principale vincolo per ogni Pubblica Amministrazione è la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di una apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", una serie di elementi, tra i quali anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con il suo conseguente stato di attuazione, diviene la principale forma di accessibilità all'informazione.

L'art. 4 del D.Lgs 150/09 pone particolare attenzione al ciclo di gestione delle performance, nella quale gli organi d'indirizzo politico amministrativo definiscono gli obiettivi che la singola Amministrazione deve raggiungere in termini di qualità e quantità del servizio, nell'unità di tempo.

Poiché il profilo "dinamico" della trasparenza, così come evidenziato dalla CIVIT, è direttamente correlato alla performance, la pubblicizzazione e l'accesso facilitato ai dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione delle prestazioni, sono in simbiosi proprio con l'obiettivo del miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve, conseguentemente, porsi in relazione al ciclo di gestione della performance, permettendo la totale conoscenza di ogni suo singolo elemento e monitorando costantemente il suo stato di attuazione.

Il Programma triennale pertanto, dovrà rimanere legato in modo indissolubile al Ciclo della performance di Ente e le sue valutazioni non potranno che essere rese trasparenti attraverso la loro pubblicazione *on line*.

In questo modo, l'utilizzo della rete permetterà agli stakeholder una consapevole capacità d'interpretazione dell'azione pubblica, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento sociale.

Tale metodo consente di gettare le fondamenta per un sistema di controllo incrociato sull'andamento e sugli obiettivi pianificati.

## **Sezione 5 – STAKEHOLDER\***

L'utilizzo della rete internet permetterà agli stakeholder (ricercatori, industrie, enti locali, università, ministeri ed altre strutture pubbliche o private) una consapevole capacità d'interpretazione dell'azione pubblica dell'INAF, favorendo una maggior partecipazione e coinvolgimento sociale della gestione dell'Ente.

Per raggiungere tale risultato, è indispensabile l'ausilio dei cd."portatori d'interesse", gli stakeholder, nella loro più ampia definizione.

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione è prevista la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito istituzionale.

L'interazione con gli stakeholder verrà effettuata attraverso l'invio di newsletter bisettimanali e la divulgazione di video sulla webtv INAF Astrochannel.

Saranno inoltre messi a disposizione numeri di telefono ed indirizzi di posta elettronica dedicati ove esprimere direttamente i feedback.

---

\* Ricercatori, industrie, enti locali, università altri enti, ministeri (MEF, MIUR, FP)